



Unione Comunale Monteroni d'Arbia

Con la sconfitta nel referendum sulla riforma costituzionale e le conseguenti dimissioni del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, si è aperto dentro il Partito Democratico un confronto serio e forte che ci porterà, sulla base di un dibattito programmatico, alle **Primarie per la scelta del Segretario Nazionale, al rinnovo dell'Assemblea Nazionale e degli organismi dirigenti territoriali.**

Il coordinamento comunale e i direttivi di circolo del PD monteronese ritengono **che la stagione di rilevanti riforme e cambiamenti avviati negli ultimi anni col governo Renzi e proseguita dal governo Gentiloni, cui va il nostro pieno sostegno**, che hanno consentito al Paese di resistere agli urti di una crisi economica e finanziaria ormai decennale che colpisce con intensità diverse i mercati del mondo intero, **deve essere mantenuta aperta e rafforzata con rinnovata energia e forza.**

È necessario ripartire dai temi del lavoro soprattutto giovanile, della lotta alla crescente povertà, della costruzione di un paese solidale e moderno anche nelle sue istituzioni, del deciso rilancio di un'Europa politica e non solo finanziaria, quale luogo di crescita economica e democratica, argine al nazionalismo, agli egoismi dei singoli paesi, ai protezionismi di ritorno.

Il PD è il più grande partito socialista europeo e il primo partito italiano, dunque con rilevantissime responsabilità che non possono essere disattese o sminuite con una discussione distruttiva su questioni interne, quanto personali, e fortemente basata su aspetti procedurali e formali.

Ciò significa che tutti gli iscritti debbono avere e avranno pari dignità e libertà di espressione sui temi che sono posti a base del prossimo congresso e sulla scelta del Segretario nazionale che riterranno meglio adatto a dirigere il PD nei prossimi anni. **Alla fine del confronto**, che deve essere chiaro e netto ma obbligatoriamente mantenuto entro un clima di rispetto e di comune condivisione dei motivi e dei principi fondamentali che ci uniscono, **ci aspettiamo un partito solido e compatto** attorno ad un programma, ad un'azione coerente per attuarlo e al nuovo segretario che uscirà dalle Primarie del 30 aprile prossimo.

Dispiace seriamente che alcuni dirigenti nazionali abbiano deciso, ancor prima della discussione congressuale, **di dar vita ad un nuovo movimento** che da un lato perpetua il limite storico della sinistra al frazionismo e alla divisione, dall'altro lato **costituisce un indubbio oggettivo vantaggio alle forze demagogiche e della destra.**

Gli organismi dirigenti del PD monteronese si impegnano al rispetto dei fini e dei metodi indicati e **a fare del Congresso sede e oggetto di coinvolgimento degli iscritti e dei tanti elettori che con noi hanno collaborato e contribuito a garantire nel nostro territorio qualità della vita, buon governo politiche innovative, rispetto della democrazia e del confronto** anche quando, se non soprattutto, questo non coincide con le nostre idee e proposte.